



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091/ 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 17**

**Bellinzona: 22 maggio 2006**

## **VITICOLTURA: LOTTA OBBLIGATORIA AL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA, LA CICALINA *SCAPHOIDEUS TITANUS* NEL DISTRETTO DI MENDRISIO E PARTE DEL DISTRETTO DI LUGANO, MALATTIE**

Dai controlli effettuati in alcuni vigneti del Mendrisiotto e del Luganese sono stati trovati i primi stadi giovanili della cicalina vettore della flavescenza dorata, sia nelle zone precoci, sia in quelle tardive, per cui prossimamente bisogna iniziare la lotta contro lo *Scaphoideus titanus*.

- **Il primo trattamento deve essere effettuato in tutto il distretto di Mendrisio, nei comuni di Barbengo, Collina d'Oro, Carabbia, Carabbietta, Grancia, Muzzano, Paradiso, Sorengo e nei quartieri di Breganzona, Pambio Noranco e Pazzallo (comune di Lugano), tra il 30 maggio e il 7 giugno 2006.**
- **Il secondo trattamento deve essere effettuato 15 giorni dopo il primo.**
- Il prodotto da utilizzare per i 2 interventi è l'Applaud (0.075%), regolatore di crescita dell'insetto.
- L'Applaud deve essere utilizzato alle dosi di 1.2 kg/ha. Calcolando una densità d'impianto di 4000 ceppi all'ettaro si ottiene un quantitativo di prodotto di 0.3 g per vite. Per le pergole la dose di prodotto per vite varia dall'estensione della pergola stessa ma è di almeno 0.5 g per vite.
- Le applicazioni con Applaud sono da eseguire preferibilmente al mattino presto nella fase con bassa mobilità degli stadi della cicalina, trattando tutte le parti verdi della vite, compresi eventuali polloni. Essendo un prodotto di contatto, l'Applaud deve essere applicato in modo accurato su tutte le parti verdi. Le due pareti fogliari del filare devono quindi essere trattate.
- L'Applaud è miscibile con tutti i prodotti utilizzati nella lotta contro la peronospora e l'oidio in commercio.
- Solamente grazie ad una lotta coordinata, effettuata al momento giusto in tutti i vigneti del Mendrisiotto e nelle località del Luganese sopraindicate, comprese anche viti isolate e pergole di uva americana, si potranno ottenere dei buoni risultati nel contenimento della cicalina *S. titanus* e quindi della flavescenza dorata.
- Sulla eventuale necessità di effettuare un terzo trattamento contro gli adulti della cicalina, sarà data informazione nel corso del mese di luglio.
- Viti con sintomi sospetti devono essere annunciate al Servizio fitosanitario cantonale (Tel. 091 814 35 85/86).

Il primo trattamento preventivo contro la peronospora e l'oidio dovrebbe essere stato effettuato in tutto il cantone.

La scorsa settimana sono già state trovate delle macchie sporulanti di peronospora su foglie.

Dato il tempo piuttosto instabile e la forte crescita vegetativa si consiglia di utilizzare prodotti sistemici o penetranti.

## **FRUTTICOLTURA: MALATTIE E INSETTI**

Gli adulti della psilla del pero stanno deponendo le uova. Il successo nella lotta dipende dallo stadio di sviluppo della psilla e dal metodo di applicazione. Per migliorare sensibilmente l'efficacia si interverrà con un trattamento dilavante con abbondante acqua (> 800 litri/ha) e con temperature superiori ai 20°C per sciogliere la mielata.

Al fine di limitare l'insorgenza di resistenze consigliamo di alternare i prodotti di anno in anno.

Nomolt: va applicato su uova bianche – uova aranciate al più tardi alle primissime schiusure.  
Envidor (1 trattamento per stagione): va applicato su uova di colore arancio e in presenza di deboli popolazioni.

Acarac, Amitraz, Evisect (massimo 2 trattamenti all'anno): trattare su giovani larve giallo-arancione.  
Vertimec (1 trattamento all'anno): applicare una settimana dopo le prime schiusure su giovani larve di colore giallo-arancione. Non mescolare con fungicidi ed evitare l'applicazione di trattamenti 5 giorni prima e 5 giorni dopo il trattamento con Vertimec.

### **CAMPICOLTURA: AGROTIDI, LIMACCE, AFIDI DEL GIRASOLE**

Le catture di agrotidi nelle trappole sono importanti. Controllare regolarmente le colture per individuare eventuali attacchi dovuti alle larve.

Le frequenti piogge mantengono il terreno umido e favoriscono gli attacchi delle limacce ai germogli e alle giovani piantine di mais, soia e in modo particolare di girasole.

Gli afidi possono provocare danni alle piante di girasole fino allo stadio fenologico di bottone fiorale visibile. La soglia di tolleranza è fissata a 50% di foglie increspate o deformate allo stadio fenologico di 10 – 14 foglie oppure in presenza di 50 – 100 afidi per pianta.

Il solo aficida omologato è l'Aztec alla dose di 0,4 l/ha. Aggiungere un bagnante (1%). Chi pratica la PER non deve richiedere l'autorizzazione.

Servizio fitosanitario